

***Percorso sensoriale...
esploriamo le stagioni
con il corpo***

Tania Arciuolo

Sc. infanzia "Don Bondi" sez. 4B

A.s. 2018/2019



*“Ogni senso spinge le frontiere un pò più lontano, rendendo l’universo più vasto, più ricco
Ma toccare: è da lì che, molto semplicemente,
tutto è cominciato. E’ il primo senso”*

*F. Leboyer Tratto da: Shantala
L’arte del massaggio indiano per far crescere*

La programmazione di quest'anno ha riguardato lo schema corporeo e un approccio alla scoperta dei sensi. Sulla base di ciò è stata progettata un'attività che aiutasse soprattutto i bambini (italiani e stranieri) ad esprimere sensazioni e a stimolarli, arricchendo il proprio lessico e cercare il perché dei cambiamenti climatici.

Il progetto permette al bambino di esprimersi attraverso il proprio corpo. Come sappiamo è proprio nei primi sette anni che il bambino, prevalentemente sensoriale, inizia a scoprire il mondo.

Insieme alla mia collega di sezione abbiamo stilato attività condivise e le abbiamo integrate alle attività relative al progetto sullo schema corporeo, che fanno parte della programmazione di sezione di quest'anno.

L'attività prevede che ogni singolo bambino entri in relazione con i propri sensi, attraverso esperienze concrete per sviluppare una maggiore consapevolezza del loro utilizzo sul mondo che lo circonda.

Obiettivi, competenze, metodologia, strumenti, setting e tempi previsti per la mia attività sono i seguenti:

OBIETTIVI:

- Scoprire attivamente il mondo, esplorando le qualità tattili dei materiali che vengono dalla natura: caldo-freddo, grezzo-liscio, pungente-molle
- Osservazione naturale e temporale
- Socializzare e condividere esperienze
- Riconoscere e discriminare i sensi, con particolare riferimento al tatto
- Toccare materiali diversi
- Individuare somiglianze e differenze

COMPETENZE

- Sviluppare le sue attitudini sensoriali
- seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- cogliere, osservare e riflettere sulle trasformazioni di esseri viventi e fenomeni naturali

METODOLOGIA

Il progetto ha previsto una metodologia didattica orientata a coinvolgere il bambino fisicamente ed emotivamente, sensibilizzandolo alla natura; acquisendo una maggiore consapevolezza del proprio corpo; suscitando riflessioni sui cambiamenti climatici e favorendo ogni volta, il senso di appartenenza al gruppo ed il senso di solidarietà.

STRUMENTI

Elementi naturali

Materiale scolastico (pennarelli, matite, tempere, tratto-penna, pastelli a cera, acquerelli, ecc.)

SETTING

La realizzazione è avvenuta in sezione e in giardino (indoor-outdoor)

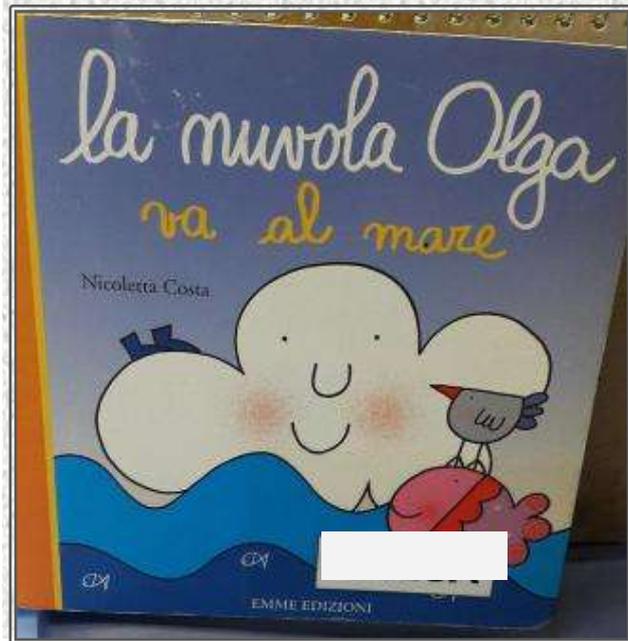
TEMPI

intero anno scolastico

estratto dal percorso sensoriale.... l'estate

L'attività didattica svolta in sezione è stata suddivisa nelle seguenti fasi:

Fase 1: introduzione dell'argomento attraverso libri di riferimento (la nuvola olga va al mare) seguita da una conversazione guidata in circle time (40 minuti)



Il colore del mare

(L'insegnante invita i bambini della sezione a sedere sulle panche posizionate a cerchio. Prende un grande portafoto e inizia a sfoglarlo.....)

Ins.: bambini osservate queste foto. Il mare può assumere colori diversi. Di che colore era il vostro mare?

G: il mio mare era azzurro scuro perché stava per arrivare il temporale

A: il mare cambia colore quando ci sono le nuvole scure che fanno i lampi e i tuoni e fanno piovere tanto

G: lo sai che a casa mia è piovuta pioggia venuta dal deserto?? Era una pioggia gialla come la sabbia

G2: il colore cambia anche quando c'è il vento; l'acqua si tira su e le onde bianche girano come un vortice

(L'insegnante indica alcune foto e chiede ai bambini di che colore è il mare... le onde...)

G2: c'è un po' di verde

A: le onde sono azzurro chiaro

M: le onde sono bianche

A: anche la luce fa cambiare il colore del mare

G2: la luce del sole... qui, ad esempio, il cielo è grigio e il mare è un poco azzurro



O: anche quello è un poco verde (indica la foto)

G: quando c'è il tramonto, il mare sembra arancione

O: il mio mare aveva questo colore... un po' blu e un po' verde

M: il mio mare aveva questo colore... un po' verdino e l'acqua bella trasparente. Poi, in un altro posto, ho visto il mare un po' marroncino

L'ins.: secondo voi, bimbi, cos'è che rende il mare di un colore piuttosto che di un altro?

A: sono i pesci sotto che colorano il mare

G2: sono le onde

L: è il riflesso del sole

G2: sotto l'acqua c'è la sabbia e, se la muovi, l'acqua prende il colore della sabbia

P: ci sono anche le alghe

G: anche io ho visto le alghe, erano rosse e le ho viste anche verdine;
sono pesciolini veri senza occhi e bocca

G2: le alghe sono delle erbe del mare e quando sono sotto l'acqua sembrano verdine.



Fase 2: realizzazione di strumenti che ricordano il mare

il mare-maracas



Elementi naturali che ricordano il mare e realizzazione delle onde che riproducono il suono del mare

(evocare- condividere e verbalizzare le sensazioni vissute al mare)



il mare in bottiglia



le formine di sabbia



(Scopriamo come, un elemento come la sabbia, può “trasformarsi”).

O.: se la prendo, scivola via

G.: è soffice

M.: mi ricorda al mare con mamma e papà e mio fratello. Facevo i castelli di sabbia.

G.: Maestra facciamo anche noi un castello di sabbia?

Dopo alcune riflessioni di gruppo, abbiamo invitato ciascun bambino a giocare con la sabbia, toccarla con le mani e raccontare le proprie impressioni. Hanno scavato, versato e raccolto con cucchiaini e palette e utilizzato/giocato con imbuto e mulinelli; attività queste che permettono di sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine.





Autonomia del lavoro, aspetto conoscitivo e del divertimento altri aspetti importanti di questa attività e, dopo aver impastato e scelto la propria formina, ecco il risultato finale!!!



La scatola dell'estate





Tubo onde del mare
(mare-maracas);
formine di sabbia;
mare in bottiglia;
la scatola dell'estate



*Dimmi e io dimentico.
Mostrami e io ricordo.
Coinvolgimi e io imparo.*
Benjamin Franklin

Fase 3: Delimitazione di un angolo della sezione adibito al percorso sensoriale. Suddiviso in 4 sezioni.

In ogni sezione sono stati disposti elementi naturali



Osserviamo gli elementi naturali dell'estate: sabbia, sassolini; sassi medi; sassi grandi



{Conversazioni, riflessioni, sensazioni percepite dal tocco di materiali naturali diversi e riproduzione grafica (copia dal vero) aiuteranno i bambini a raggiungere gli obiettivi prefissi.}

Fase 4: Riflessione e verbalizzazione delle loro sensazioni

Percorso sensoriale

“sentiamo con i piedi”

Cammino su diversi terreni

Percepisco: dimensione, forma, temperatura

Osservo e descrivo le sensazioni

Dopo un'attenta analisi sui materiali (sabbia e sassi) avvenuta nei giorni precedenti, le insegnanti dividono i bambini in quattro gruppi. I bambini vengono lasciati liberi di esprimere le loro emozioni/sensazioni/percezioni del suolo. Le insegnanti verbalizzano quello che il singolo bambino dice. Solo in alcuni casi vengono poste domande durante la loro esperienza.

Si invitano i bambini a togliere scarpe e calze, poi, a turno, inizia l'esperienza.

G

G è il primo a camminare sul percorso..... il primo elemento che tocca è la sabbia e dice...

“la sabbia è fredda. Mi piace molto”

(Continua con i sassi molto grandi)

“Fa maleeeeeee, ahiaaaa. Ora vado lì” (indica altri sassi). “Questo va un pochino meglio... fa meno male”.

“Maestra quello più morbido è la sabbia!!!”

A

A sceglie di entrare nella vasca della sabbia.

“Sto scavando nella sabbia. È tutta morbida. Si sentono delle bricioline.

(entra nella vasca dei sassi grandi)

Sui sassi grandi sento di cadere, sono ruvidi. La sabbia non fa cadere perché sono più minuscoli.

(entra nella vasca dei sassolini)

I sassolini invece fanno il solletico.”



A

(entra nella vasca della sabbia).

La sabbia è un pochino fresca. È un pochino morbida e un pochino dura. La sabbia non mi da fastidio perché io sono stato una volta al mare. La sabbia mi ricorda il mare”.

(entra nella vasca con i sassi grandi)

“Non si riesce a camminare sui sassi grandi perché sono grossi e sono duri e mi fanno male. Su questi sassi (indica i sassi più piccoli) riesco meglio perché sono un pochino piccoli e lisci.

(entra nella vasca dei sassolini)

I sassi più piccoli mi piacciono perché sono piccoli e non mi fanno male. Li sento un pochino caldi.

A2

Prima di iniziare l'esperienza, A chiede: “ma si cade sui sassi grandi??”

(entra nella vasca con la sabbia)

La sabbia è fredda. Viene l'ombra dei piedi. Con la sabbia riesco a fare un disegno coi piedi. È morbida.

(entra nella vasca dei sassi grandi)

Sui sassi grandi riesco a camminare ma faccio un po' fatica perché la sabbia è fredda e morbida e i sassi sono duri e mi pungono.

(entra nella vasca dei sassi medi)

Questi sassi non sento niente. Sono tutti lisci. Questi invece non fanno niente perché questi sassi sono un po' durini e un po' lisci e sono piccoli. Quella più morbida è la sabbia. La sabbia è più morbida dei sassi. I sassi più grandi sono i più duri. Sulla sabbia faccio le impronte.

S

Voglio iniziare dai piccoli (entra nella vasca dei sassolini).

Mi fanno male i piedi. Mi pungono. Sono anche un pochino freddi. Questi sassolini sono sassi ma sembrano dei chupa chupa. Hanno la forma dei chupa chupa.

Ora vado nella sabbia.

(entra nella vasca della sabbia) La sto schiacciando. È fredda. Con i piedi faccio le onde.

Ora voglio entrare qui. (indica la vasca dei sassi medi) Qui non riesco a fare le onde con i piedi. Riesco con la sabbia. Questi sono più freddi. Hanno la forma delle montagne.

(entra nella vasca dei sassi grandi) Non mi piace qui perché sono grandi e io cado e mi fanno anche male. Mi piace la sabbia di più perché fa tanto rumore e la sabbia non mi fa male. Le conchiglie mi fanno più male dei sassi.



Fase 5: esperienze concrete relative al percorso sensoriale "sentiamo con i piedi" e copia dal vero degli



Fase 6: Realizzazione di un cartellone sugli elementi naturali, bambini divisi in 3 gruppi, attraverso la strategia del cooperative Learning (30 minuti)





***Concludiamo
l'esperienza sensoriale
con un "tuffo" nel mare e
ci divertiamo a costruire
un castello di sabbia***



PERCORSO 'SENSORIALE'
"SENTIAMO" CON I PIEDI
◦ CAMMINO SU DIVERSI TERRENI
◦ PERCEPISCO DIMENSIONE, FORMA, TEMPERATURA
◦ OSSERVO, DESCRIVO LE SENSAZIONI



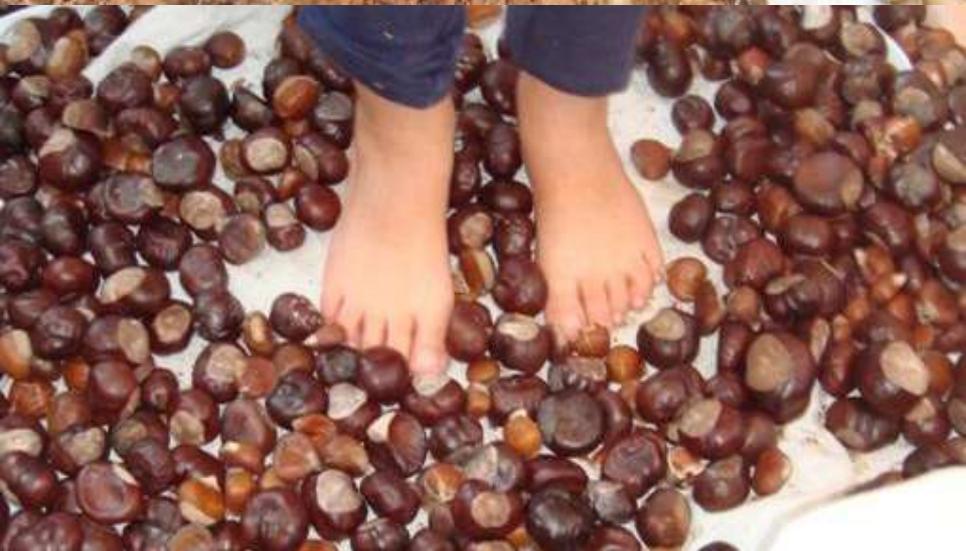
PERCORSO SENSORIALE

"SENTIAMO" CON I PIEDI

- **Cammino su diversi terreni**
- **Percepisco dimensione, forma, temperatura**
- **Osservo, descrivo, rievoco sensazioni**



**PERCORSO SENSORIALE
AUTUNNO**



PERCORSO SENSORIALE INVERNO INDOOR



Materiali evocano gli aspetti meteorologici dell'inverno



OUTDOOR

Tocco gli alberi e sento le sensazioni che mi da il prato in inverno



*«Troverai più cose nei
boschi che nei libri.
Gli alberi e i sassi
ti insegneranno cose che
nessun uomo ti potrà
dire»*

Bernard di Clairvaux



A group of people are lying on their backs on a lush green field filled with numerous small white daisies. They are participating in a sensory walk. The individuals are dressed in casual, colorful clothing. One person in the foreground wears a grey hoodie with 'BROOKLYN NEW YORK' printed on it. Another person wears a bright yellow jacket. The scene is bright and sunny, with the flowers scattered across the grass. The text 'PERCORSO SENSORIALE PRIMAVERA' is overlaid in the center of the image.

**PERCORSO SENSORIALE
PRIMAVERA**



**LE SCATOLE
SENSORIALI
DELLE STAGIONI**

